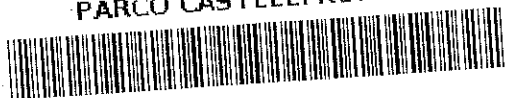


2017

AREA TECNICA Agro-Silvo-Pastorale,  
Comunicazione Istituzionale,  
Educazione Ambientale e Promozione,  
Tutela Ambientale, Flora e Fauna

AP- 3583-29/06/2017  
PARCO CASTELLI ROMANI



Comune di Nemi  
Sindaco *pro tempore*  
P.E.C.

p.c. Servizio Vigilanza  
I.D. Carlo Grillo

**Oggetto:** riferimento nota prot. E.P. n. 3475 del 26-06-2017 (richiesta taglio erbe dell'area verde antistante il Museo delle navi romane)  
**Rilascio di nulla osta, ai sensi del dell'art. 28 della L.R. n. 29/1997.**  
**Pratica Amb. 45 / 2017**

**VISTA** la Legge Regione Lazio 13 gennaio 1984, n° 2, "Istituzione del parco suburbano dei Castelli Romani" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge 6 dicembre 1991, n° 394, "Legge quadro sulle aree protette" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regione Lazio 6 ottobre 1997, n° 29, "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il R.R. 18 aprile 2005, n. 7 "Regolamento di attuazione dell'articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39 (Norme in materia di gestione delle risorse forestali)";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00267 dell'8 agosto 2014 con il quale è stato nominato il dott. Maurizio Fontana direttore dell'Ente Parco dei Castelli Romani;

**VISTO** l'atto di Organizzazione Regione Lazio n. G00239 del 21 gennaio 2016 con il quale Stefano Cresta è stato nominato dirigente dell'Area Ambientale del Parco regionale Castelli Romani;

**VISTA** la richiesta di nulla osta, acquisita al protocollo dell'Ente Parco in data 26 giugno 2017, al n. 3475, per operazioni di taglio della vegetazione erbacea sulle particelle 364→371 del foglio 3 del Comune di Nemi.

**CONSIDERATO** che dall'esame istruttorio eseguito dal Servizio Tutela Ambientale dell'Ente è risultato che la richiesta è compatibile con la normativa vigente **A CONDIZIONE CHE VENGA NO RISPETTATE LE DISPOSIZIONI E INDICAZIONI RIPORTATE DI SEGUITO:**

1. non siano effettuati movimenti di terra, né modificato il piano di campagna;
2. il taglio sia effettuato esclusivamente sulle piante erbacee, ivi comprese le Canne domestiche (*Arundo donax* L.), con esplicita esclusione di tutti gli arbusti e di tutti gli alberi;
3. il taglio di cui al punto precedente sia limitato ad una fascia, parallela alla recinzione meridionale del Museo delle navi romane, non superiore a m. 50 di profondità (misurata a partire dalla citata recinzione) e, comunque, distante almeno m. 30 dalle acque del lago;
4. il materiale di risulta del taglio sia smaltito nel rispetto della normativa vigente;
5. il taglio della vegetazione erbacea, escluse le Canne domestiche, sia eseguito con falce, falchetto o decespugliatore, tagliando esclusivamente la parte aerea a filo di terreno;
6. i lavori siano eseguiti nel più breve tempo possibile, al fine di evitare di causare disturbo prolungato alla fauna selvatica;



*Stu*

7. non siano utilizzati mezzi che possano danneggiare l'apparato radicale della restante vegetazione;
8. i veicoli da utilizzare per l'attività di sfalcio siano limitati esclusivamente a quelli chiaramente riconducibili ad un uso "lavorativo";

**si rilascia parere favorevole** per l'intervento di sfalcio delle piante erbacee sulle particelle 364→371 del foglio 3 del Comune di Nemi.

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

Dott. Riccardo Caldoni



Vista l'istruttoria eseguita dal Responsabile Unico del Procedimento e il relativo parere favorevole espresso,

**si rilascia**

**Nulla Osta**

ai sensi dell'art. 28 della Legge Regione Lazio del 6 ottobre 1997, n° 29, per lo svolgimento dell'attività oggetto della richiesta, **ferma restando, comunque, la scrupolosa osservanza delle prescrizioni precedentemente elencate e delle modalità previste nell'istanza fornita all'Ente Parco.**

Qualunque tipo di responsabilità civile e penale derivante dalla attività in oggetto nei confronti di persone e/o cose sarà comunque imputabile al soggetto richiedente.

**Sono altresì fatti salvi eventuali diritti di terzi e qualunque autorizzazione e/o concessione di competenza di altri organi ed autorità.** Si ribadisce, inoltre, che la non osservanza delle suddette prescrizioni prevede l'applicazione di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 28 della Legge Regione Lazio n. 29/1997.

**Il Dirigente**  
Stefano Cresta



**Il Direttore**  
Maurizio Fontana

